

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ

NR. 12 DD. 29.05.2020

L'anno duemilaventi il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle **ore 20.00** in modalità “videoconferenza da remoto”, convocato dal Presidente si è riunito il Consiglio della Comunità, con la presenza di:

CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X	
BOSIN MARIA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X	
GOSS ALBERTO		X
MALFER MICHELE	X	
PEDOT SANDRO		X
RIZZOLI GIOVANNI	X	
SANTULIANA OSCAR	X	
SARDAGNA ELISA	X	
TRETTEL ILARIA	X	
VANZETTA FABIO	X	
VARESCO SOFIA	X	
ZANON GIOVANNI	X	

Partecipa alla riunione il Vicesegretario della Comunità dott.ssa Luisa Degiampietro.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Giovanni Zanon** invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sotto indicato

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione 2019 – Conto del Bilancio - Art. 34 Regolamento di Contabilità e art. 227 del D.lgs. 267/2000.

Allegati: 12	Dichiarata immediatamente esecutiva a' sensi art.183 c. 4 L.R. 03.05.2018 n. 2
▪ Pubblicata all'albo della Comunità per dieci (10) giorni consecutivi dal 03.06.2020	▪ Esecutiva dal 03.06.2020
Il ViceSegretario dott.ssa Luisa Degiampietro	

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è attualmente disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili D.lgs. 118/2011 e ss.mm., dalle norme del D.lgs.267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018 e dal vigente regolamento di Contabilità dell'ente.

Richiamate le deliberazioni n. 3 e 4 del 11.01.2019, mediante cui il Consiglio della Comunità ha approvato, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) ed il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.lgs. 118/2011 e dato atto che si rende necessario ora procedere all'approvazione del Rendiconto della gestione 2019.

Visto l'art. 227 del Dlgs 267/2000, ai sensi del quale *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*.

Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità. Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”.

Richiamato l'art. 107 del D.L. 18/2020 dd. 17 marzo 2020, “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID9., ai sensi del quale è differito al 31 maggio il termine di adozione dei rendiconti per gli enti che applicano il Dlgs. 118/2011 – termine che potrebbe essere ulteriormente differito al 30 giugno come previsto nella Legge di conversione del decreto 18/2020, - nella versione già approvata al Senato.

Richiamato l'art 34, del vigente Regolamento di contabilità, che definisce l'iter di approvazione del rendiconto della gestione, stabilendo che lo stesso viene approvato dal Comitato Esecutivo, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa e dai principi contabili applicati, e viene quindi sottoposto all'esame dell'Organo di revisione che nei successivi 20 giorni rilascia il parere; acquisito il parere tutta la documentazione necessaria per l'approvazione del rendiconto di gestione viene messa a disposizione dei consiglieri, almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta del Consiglio in cui viene esaminato il rendiconto stesso.

Ricordato che preliminarmente all'approvazione del rendiconto ed ai sensi dell'art. 233 del Dlgs 267/2000, l'ente procede alla verifica di regolarità dei conti giudiziali resi dal tesoriere, dall'economista e dagli agenti contabili, nonché ai sensi dell'art. 228 co. 3 medesimo Dlgs 267/2000, all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Richiamati pertanto le seguenti determinazioni assunte dal Responsabile servizio finanziario:

Nr.	Data	Oggetto
165-2020	02/03/2020	Conti della gestione dell'agente contabile Agenzia delle Entrate - Riscossione per l'esercizio 2019 - presa atto e verifica regolarità.
110-2020	03/02/2020	Conto della gestione dell'agente contabile Fiemme Servizi S.p.a quale consegnatario di azioni per l'esercizio 2019 - presa atto e verifica

regolarità.

108-2020	03/02/2020	Conto della gestione dell'agente contabile Intesa San Paolo S.p.a quale consegnatario di azioni per l'esercizio 2019 - presa atto e verifica regolarità.
102-2020	30/01/2020	Conto della gestione dell'agente contabile Trentino Riscossioni S.p.a. per l'esercizio 2019 - presa atto e verifica regolarità.
101-2020	30/01/2020	Conto del tesoriere per l'esercizio 2019 - presa atto e verifica regolarità.
97-2020	30/01/2020	Conto della gestione Agente contabile incaricato al maneggio di denaro dell'Ente per l'esercizio 2019 - presa atto e verifica regolarità.
89-2020	28/01/2020	Approvazione conto dell'Agente consegnatario dei beni anno 2019
88-2020	28/01/2020	Conto della gestione dell'agente contabile Trentino Trasporti spa - consegnatario di azioni per l'esercizio 2019 di - presa atto e verifica regolarità.
50-2020	17/01/2020	Conto della gestione dell'Economista per l'esercizio 2019 - presa atto e verifica regolarità.

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo nr. 37 dd. 28/04/2020 mediante cui si è approvato lo "Schema di rendiconto della gestione 2019 – Conto del bilancio - Art. 34 Regolamento di Contabilità e art. 227 del D.lgs. 267/2000."

Dato atto che ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità comunale, il citato provvedimento è stato prontamente trasmesso al Revisore dei Conti, per l'espressione del parere di competenza, previsto dall'art. 239 del D.lgs 267/2000 e art. 210 della L.R. 2/2018.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti, acquisito in data 08/05/2020 prot. 3114.

Ricordato che la presente proposta di deliberazione, unitamente a tutti gli allegati ed al citato parere del revisore dei conti, sono stati messi a disposizione dei consiglieri, nelle forme e nei termini previsti dal regolamento.

Ritenuto pertanto ora di poter procedere all'approvazione del Rendiconto della gestione 2019.

Richiamato l'art. 232, comma 2 del Dlgs 267/2000 – come modificato dall' art. 15-quater, comma 1, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e, successivamente, dall' art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, ai sensi del quale: *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.*

Precisato che il limite dei 5.000 abitanti si applica anche alla Comunità Territoriale Val di Fiemme – per effetto dell'art. 18 della L.P. 3/2016, che prevede per le Comunità l'applicazione delle norme di contabilità armonizzata valevoli per i Comuni, ad esclusione di quelle relative alla

contabilità economica nel caso in cui nessun comune dell'ambito abbia dimensioni demografiche superiori ai 5.000 abitanti (Predazzo comune più popoloso ha attualmente 4.540 ab.)

Ricordato inoltre che i comuni trentini applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm con un anno di posticipo ed inoltre, l'art. 49, comma 1 della L.P 18/2015 stabilisce che “Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”

Dato atto quindi che gli enti trentini con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti – a cui si equipara la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, potranno non tenere la contabilità economico – patrimoniale anche per gli esercizi 2019 e 2020, adottando, in riferimento all'esercizio 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi approvati dal Ministero – situazione di cui si è avvalso formalmente l'ente con provvedimento consiliare nr. 19 del 31.07.2019.

Dato atto che anche con riferimento all'esercizio 2019 il “Rendiconto della gestione” comprende **esclusivamente il conto del bilancio**, integrato con i nuovi schemi illustrativi della composizione dell'avanzo - all. a1), a2) e a3) - previsti nell'Allegato n. 10 D.Lgs 118/2011 – aggiornati al DM 1 agosto 2019, che consentono la corretta rilevazione del risultato di amministrazione e delle sue componenti, prevedendo per ogni componente accantonata, vincolata e destinata il raccordo tra i valori inseriti al primo gennaio, i loro utilizzi e le loro applicazioni effettuate a vario titolo durante l'anno e le somme finali da inserire al 31 dicembre.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 228 del D.lgs 267/2000, il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato e si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza, della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio, come da prospetto riepilogativo seguente al 31.12.2019:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	1.009.972,32
RISCOSSIONI	(+)	11.548.913,20
PAGAMENTI	(-)	10.257.573,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)		2.301.312,31
RESIDUI ATTIVI TOTALI	(+)	4.449.466,29
RESIDUI PASSIVI TOTALI	(-)	1.713.358,65
FPV spese correnti	(-)	470.634,50
FPV spese conto capitale.	(-)	914.593,78
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO		3.652.191,67

COMPOSIZIONE AVANZO AL 31.12.2019		
TOT parte accantonata		534.807,02
TOT parte vincolata		172.675,91
TOT destinato agli investimenti		0
TOTALE AVANZO LIBERO		2.944.708,74

Richiamato l'art. 227, comma 5, del D.lgs. 267/2000, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, oltre a quelli indicati nel medesimo articolo – allegati al presente provvedimento.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato A/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali)

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 07/01/2020, di "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Art. 170 del D.lgs. 267/2000";
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 07/01/2020, di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001)";
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 1 di data 08/01/2020, di "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022 - Art. 169 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267";
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 11/01/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021.

Acquisiti preventivamente i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 co.4 della L.R. 2/2018, per consentire la successiva applicazione dell'avanzo di amministrazione – mediante provvedimento di variazione bilancio già prevista all'ordine del giorno al punto successivo.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento di contabilità comunale, il **Rendiconto** della gestione relativo all'esercizio finanziario **2019**, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal **Conto del bilancio (allegato 1)** ed i suoi allegati previsti dall'art. 11 co. 4 del D.Lgs 118/2011 (salvo quelli indicati ai punti seguenti):
 - rendiconto entrate
 - riepilogo generale delle entrate per titoli
 - prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie (lett.d) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011);
 - accertamenti assunti nel 2019 e negli esercizi precedenti e reimputati (lett.f) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
 - elenco entrate secondo la struttura del piano dei conti
 - rendiconto entrate del tesoriere
 - gestione delle spese
 - riepilogo delle spese per missione (lett.h) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
 - riepilogo generale delle spese

- impegni assunti nel 2019 e negli esercizi precedenti e reimputati (lett.g) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
 - funzioni delegate dalla regione (lett.k) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
 - utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett.j) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
 - riepilogo spese per titoli e macroaggregati (lett.e) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
 - impegni spese per missioni e programmi (lett.e) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
 - pagamenti in c/competenza - spese correnti
 - pagamenti in c/residui - spese correnti
 - impegni spese in c/capitale
 - pagamenti in c/competenza - spese in c/ capitale
 - pagamenti in c/residui - spese in c/capitale
 - impegni - rimborso di prestiti
 - impegni spese per servizi conto terzi e partite di giro impegni
 - elenco spese secondo la struttura del piano dei conti
 - rendiconto spese del tesoriere
 - composizione per missioni e programmi del F.P.V (lett.b) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
 - quadro generale riassuntivo
 - verifica equilibri
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (lett.a) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
 - rendiconto del tesoriere quadro riassuntivo gestione di cassa
2. di approvare altresì i seguenti ulteriori allegati previsti dall'art. 11, co. 4 del D.lgs 118/2011:
- prospetto della composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (**allegato 2**)
 - prospetti dati SIOPE (**allegato 3**)
 - elenco dei residui attivi e passivi dagli esercizi anteriori (**allegato 4**)
 - elenco crediti inesigibili (**allegato 5**)
 - relazione dell'organo esecutivo (**allegato 6**)
 - relazione del revisore dei conti (**allegato 12**)
3. di approvare altresì i seguenti ulteriori allegati previsti dall'art. 227 co. 5 del D.lgs 267/2000:
- elenco componenti G.A.P. – indirizzi internet (**allegato 7**)
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria (**allegato 8**)
 - piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (**allegato 9**)
- nonché gli ulteriori allegati richiesti da normative diverse:
- elenco delle spese di rappresentanza (**allegato 10**) - ai sensi D.L. 138/11 conv. Legge 148/11 e del D.M. del 23/1/2012
 - indice di tempestività dei pagamenti complessivo anno 2019 (**allegato 11**) – ai sensi art. 33 del d. lgs. 33/2013
4. di assicurare la pubblicazione del rendiconto sia in forma integrale che in forma semplificato sul sito dell'ente, nonché di garantire la trasmissione dei dati di competenza alla Corte dei Conti e la pubblicazione sulla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) e sulla Finanza Locale P.A.T.
5. di dare atto che gli enti trentini con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti – a cui si equipara la Comunità Territoriale della Val di Fiemme per i motivi indicati in premessa, potranno non tenere la contabilità economico – patrimoniale anche per gli esercizi 2019 e 2020, adottando, in riferimento all'esercizio 2020 in sede di approvazione del rendiconto (aprile 2021), una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi approvati dal Ministero – facoltà di cui si è avvalso formalmente l'ente con provvedimento consiliare nr. 19 del 31.07.2019;
6. di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 20.05.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 20.05.2020

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon

IL VICESEGRETARIO

dott.ssa Luisa Degiampietro